



Torino, 11 MAR 2018

*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

SEGRETARIATO REGIONALE  
PER IL PIEMONTE

Lettera inviata tramite MAIL/PEC  
ai sensi dell'articolo 47, I e II comma,  
decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Alla

A.S.L. CN1  
Via Carlo Boggio, 12  
12100 CUNEO  
via PEC: protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

c.a. del Direttore Generale  
dott. Francesco Magni

p.c.

alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e  
paesaggio  
Via di San Michele n. 22  
ROMA

via mail

alla

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo

via mail

Prot. n. 1964/18

All.

cl. 04.04.28/1.5

OGGETTO: **RACCONIGI (CN) – Ex Ospedale psichiatrico di Racconigi, immobile  
denominato “Chiarugi”**

**Procedimento in corso: istanza di autorizzazione alla demolizione.**

**Ns. nota prot. n. 1537 del 13/03/2018 - PRECISAZIONI**

In riferimento alla nota in oggetto di questo Segretariato, inviata a codesta Azienda Sanitaria Locale in merito all'istanza di demolizione da questa inoltrata con nota prot. n. 0134378 del 08/01/2018 alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, che legge per conoscenza, si intende con la presente fornire alcuni chiarimenti, in quanto da una rilettura della stessa potrebbero emergere elementi non sufficientemente chiari per la comprensione del quadro complessivo dell'iter procedurale in corso.

Nella precitata nota di questo Segretariato si intendeva tenere al corrente l'Azienda istante sullo stato di avanzamento dell'iter del procedimento di richiesta di autorizzazione alla demolizione del *Padiglione Chiarugi* presso Racconigi, essendo giunta a termine una prima fase istruttoria di competenza degli uffici periferici di questo Ministero. Infatti, la Soprintendenza competente per territorio aveva trasmesso l'istanza con relativa

istruttoria, conclusasi con proprio parere negativo, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Piemonte per il prosieguo dell'iter previsto dall'art. 39, comma 1, lettera d) del DPCM n. 171 del 29/08/2014. Detta Commissione, nella seduta del 31/01/2018, ha espresso parere negativo alla richiesta di demolizione, demandando a questo Segretariato l'invio dell'intera trattazione alla Direzione Generale del superiore Ministero, per l'eventuale acquisizione dell'autorevole parere del Comitato tecnico scientifico. Nelle more di un pronunciamento da parte degli organi superiori, si rammenta a codesta Azienda Sanitaria Locale la possibilità di intervenire nel procedimento, trasmettendo, entro e non oltre dieci giorni, ulteriore documentazione utile sul tema in argomento, inclusa, in particolare quella di cui era stata rilevata la carenza negli atti trasmessi: la perizia geotecnica redatta da un ingegnere abilitato e comprendente una complessiva analisi del dissesto strutturale, nonché la redazione di un progetto di consolidamento delle strutture con la relativa quantificazione complessiva dei costi di intervento per la messa in sicurezza delle strutture.

Tutto ciò premesso, sarà cura della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo fornire nel prosieguo ulteriori aggiornamenti in merito al procedimento in corso dei quali eventualmente dovesse essere destinataria.

Distinti saluti.

Il Segretario regionale per il Piemonte  
ing. *Gennaro Miccia*

Il coordinatore della Segreteria tecnica  
arch. *Luigi Imparato*